

Campionati Italiani a Squadre Allievi

Salsomaggiore 30 aprile - 1 maggio 2007

Offriamo ai nostri lettori le cronache relative alle fasi finali dei Campionati a Squadre del secondo e terzo anno.

In particolare, per quanto riguarda il secondo anno, ricordiamo qui che le prime delle otto squadre qualificate per il round robin che avrebbe attribuito il titolo erano state nell'ordine le due formazioni romane (EUR/Accademia del Bridge e Hungaria) seguite da tre squadre in due punti, Ascoli Piceno, Circolo Alessandria e Liguria Bridge Genova. Un certo equilibrio si manteneva anche dopo i primi cinque turni di finale, benché Hungaria-Canuti acquistasse una decina di punti di vantaggio su un gruppone di sei che inseguiva sgranato. Questa la situazione prima dei due turni di cui vi racconterò la nostra inviata speciale.

LA FINALE DEL SECONDO ANNO

di Pippi De Longhi

Anche per lo squadre sono inviata a seguire la finale del secondo anno, per cui la mattina del primo maggio, entrata nel Salone Moresco mentre è in corso il sesto incontro, mi siedo all'angolo del tavolo n. 2 dove si sta svolgendo la sfida tra LIGURIA BRIDGE BIALE e FERRARA CUOGHI. Mi accolgono sorridenti, ma un po' polemici; in particolare Giovanni Campisi (Ferrara) si dichiara "dissidente" e mi prega di annotarlo; ne chiedo la motivazione e mi spiega che a suo parere queste mani "preparate" sono contro la logica, contrastando con quanto di tecnico riteneva appartenere al bridge. Non commento e prometto di riportare il suo pensiero. Di fronte a lui, in Est, siede Gloria Cuoghi apparentemente più serena. Gli avversari in Nord/Sud, Alessandra Parodi e Maurizio Marasini, che già conosco perché liguri come me ed allievi di Aldo Poggio (collega, amico e spesso compagno di squadra), sono un po' tesi ma motivati; la classifica questa mattina li vedeva terzi e pare non abbiano alcuna intenzione di mancare il podio.

Mancano due board al termine del turno; sebbene spostino poco in termini diimps, voglio riportare l'ultimo che dà luogo a uno spettacolo pirotecnico ad entrambi i tavoli. Board 24, dich. Ovest, tutti in prima:

	♠ A F 6 4 2	
	♥ 3	
	♦ 9 8 5 3	
	♣ R 9 2	
♠ -		♠ R 7
♥ A 10 8 2		♥ R D 9 7 5
♦ R 7 6 4 2		♦ D F
♣ A 7 5 3		♣ F 8 6 4
	♠ D 10 9 8 5 3	
	♥ F 6 4	
	♦ A 10	
	♣ D 10	

La licita in aperta:

Nord	Est	Sud	Ovest
<i>Parodi</i>	<i>Cuoghi</i>	<i>Marasini</i>	<i>Campisi</i>
-	-	-	1♦
passo	1♥	1♠	2♥
3♦*	4♥	4♠	5♥
passo	passo	passo	

* fit a ♠

Tagliato al morto l'attacco di 10 di picche, Est incassa l'Asso d'atout e gioca il 2 di quadri per il Fante della mano, preso dall'Asso di Sud che torna cuori per il 10 del morto; ancora quadri alla Donna, poi Re di picche tagliato al morto, Re di quadri per lo scarto di una fiori ed il taglio di Fante di Sud che rigioca la Donna di picche, tagliata in mano, Re di cuori (su cui Nord scarta il 2 di fiori) e Fante di fiori superato dalla Donna e preso dall'Asso; ancora fiori per il Re di Nord che rinvia quadri tagliata con la Donna d'atout e 8 di fiori ormai franco: 1 down. Eppure il giocatore aveva avuto la possibilità di realizzare il contratto: sarebbe stato sufficiente tagliare una piccola quadri (senza incassare il Re) con un onore di atout; eliminare l'ultima atout di Sud e rimontare al morto per sfruttare le due quadri ormai buone per lo scarto di due fiori. L'errore era stato di Sud, al terzo giro: tornando di piccola cuori sotto il Fante aveva concesso all'avversario un rientro supplementare e decisivo; tornando lo stesso Fante di cuori avrebbe vanificato ogni chance del giocatore. In chiusa 5♥-2.

L'incontro finisce 18 a 12 per i liguri che mantengono la terza posizione in classifica mentre Hungaria si fa mettere sotto da Ascoli Piceno (14 a 16) e Alessandria, liquidando pesantemente Reggio Emilia (25 a 3), prende il posto degli emiliani in seconda posizione.

Dopo la pausa caffè e un controllo della situazione dei miei allievi impegnati nel primo e nel terzo anno, rientro in sala per seguire l'ultimo decisivo incontro e mi siedo nuovamente all'angolo del tavolo 2 della sala aperta, dove trovo ancora i liguri (questa volta in Est/Ovest) che affrontano la squadra prima in classifica: HUNGARIA BRIDGE CANUTI. In Nord Monica Varlotta, in Sud Chris Cherubini; in Est Maurizio Marasini e in Ovest Alessandra Parodi.

Il board 29 (dich. Nord, tutti in zona) dà un po' di vantaggio ai liguri:

	♠ A 10 8	
	♥ A F 2	
	♦ 8 4 2	
	♣ A F 10 3	
♠ R D 6 5 4 3		♠ 7
♥ 10		♥ D 9 8 6 3
♦ 7 6 5		♦ D F 10 3
♣ D 5 4		♣ R 7 6
	♠ F 9 2	
	♥ R 7 5 4	
	♦ A R 9	
	♣ 9 8 2	

In chiusa giocheranno 2 SA, fatti; in aperta la licita va:

Nord	Est	Sud	Ovest
<i>Varlotta</i>	<i>Marasini</i>	<i>Cherubini</i>	<i>Parodi</i>
1♣	1♥	contro	1♠
passo	passo	2♠	passo
2SA	passo	3SA	fine

Il 3SA di Sud è un po' tirato sulla mano minima mostrata dalla compagna; in realtà 25 punti sulla linea ci sono e, anche 9 prese: 2 picche, 2 cuori, 2 quadri e 3 fiori. Purtroppo la giocante non ha trovata questa soluzione, facile a carte viste, meno al tavolo, soprattutto per un allievo del 2° anno e cade di una presa. La prudenza dei corrispettivi NS in chiusa vale + 220 per i liguri, pari a 6 imps.

Mi allontano per rispondere ad una telefonata e ritorno quando sul tavolo è già sistemato il board 31 (dich. Sud, NS in zona):

		♠ 7	
		♥ F 10 6 5	
		♦ D 9 5 4	
		♣ A F 10 7	
♠ 10 3			♠ A D 6 4 2
♥ R 8 7 4			♥ A D 9 3
♦ 8			♦ A F 10 7
♣ R D 9 8 5 4			♣ -
		♠ R F 9 8 5	
		♥ 2	
		♦ R 6 3 2	
		♣ 6 3 2	

La licita in aperta:

Nord	Est	Sud	Ovest
<i>Varlotta</i>	<i>Marasini</i>	<i>Cherubini</i>	<i>Parodi</i>
-	-	passo	passo
passo	1♠	passo	1SA
passo	3♥	passo	4SA
passo	5♠	passo	6♥
passo	passo	passo	

Decisamente ottimistica la dichiarazione di Ovest che forse sperando in un complemento a fiori ha rivalutato la mano, ma lo slam è infattibile: F10 quarti di cuori in Nord e la quinta di picche in Sud condannano il contratto. Marasini limita i danni cadendo di due sole prese: +100 per N/S. Singolarmente, in chiusa, dove giocano soltanto 4 Cuori, si materializza un analogo 2 down, nonostante l'amichevole attacco di 2 di quadri: board pari!

L'ultimo board di questa kermesse cambia poco le cose (che vuoi aspettarti quando si gioca I Cuori in entrambe le sale?) sicché l'incontro termina con una differenza di 10 imps: 18/12 per Hungaria che vince l'incontro ed il Campionato (per la gioia di Lia e Mauro), rintuzzando il ritorno di Alessandria che, grazie al cappotto inflitto alla cenerentola Ferrara, agguanta la seconda posizione. Medaglia di bronzo per Liguria Bridge che resiste al ritorno poderoso, ma tardivo, ritorno di Ascoli Piceno che dalla settima posizione di ieri sera si porta a tre punti dal podio.

Per la classifica finale vedi www.federbridge.it – Campionati Italiani Allievi.



I vincitori durante la premiazione